

Mostra a Nardò

Ercole Pignatelli
un curioso
esploratore
dell'arte

«Manipolatore di immagini tra satira ed ironia», l'eclettico Ercole Pignatelli all'età di 80 anni continua ad esplorare nuovi campi dell'arte. Questa sua nuova forma di espressione artistica potrà essere ammirata dal 19 giugno nella galleria L'Osanna di Nardò, in provincia di Lecce, durante la mostra *Metamorfosi*. «Io sono un anarchico e non posso pensare di essere inquadrato o bloccato in una forma o in uno stile», dice l'artista salentino. Non a caso il suo amico e poeta Raffaele Carrieri lo definiva un «ragazzo-rondine». Durante tutta la sua carriera Pignatelli non ha mai smesso di rinnovarsi con immutata fantasia ed inventiva. «Quando Ercole mi ha mostrato le immagini fotografiche sulle quali ha eseguito i suoi interventi, non ho potuto trattenermi dallo spronarlo a considerare la fotografia come un'area ulteriormente da approfondire per continuare quel percorso creativo che ci ha già regalato tante opere meravigliose», spiega Fabio Castelli, fondatore e direttore di *Mia Fair*, che il prossimo 19 giugno, alle ore 19, sarà in



Salento per inaugurare e con l'artista la mostra, già esposta a Milano. *Metamorfosi* è la tappa

conclusiva dei festeggiamenti in onore degli 80 anni di Pignatelli che dalla Lombardia al Salento si sono susseguiti in spazi pubblici e privati dal *Mia Fair* di Milano al MacMa di Matino, dai Teatini di Lecce alla galleria Cosmopolitan di Veglie, sino a

Nardò. La sua carriera si è costruita tra Lecce e Milano, in Puglia il pittore ha mosso i primi passi verso quell'arte che è diventata la sua ragione di vita e che ha portato il suo nome accanto a quello dei più famosi pittori del Novecento, come Picasso. Ma è Milano, dove vive dall'età di 18 anni, la città che lo ha consacrato nell'Olimpo degli artisti di fama internazionale. Tre anni fa ha realizzato la prima opera nella nuova sede della Regione Lombardia, un maestoso murale denso di intrichi e di ramificazioni fitomorfe, intitolato «Germinazioni», con cui l'artista ha voluto omaggiare la città che lo ha accolto. E non a caso s'intitola «Germinazione», la sua scultura installata nella grande aiuola verde all'ingresso di Lecce, un altro omaggio di Pignatelli, ma questa volta per la città che gli ha dato i natali. Insomma «un pittore salentino, esiliato a Milano». Le *Metamorfosi* di Pignatelli saranno visitabili sino al 10 luglio 2015.

Michela Ventrella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cos'è

La Notte della Taranta è un festival di musica popolare salentina, che si svolge in vari comuni della provincia di Lecce e della Grecia Salentina, soprattutto a Melpignano e ha il suo clou nel mese di agosto, una quindicina di concerti che si svolgono in altrettante piazze del Salento più il concertone finale di Melpignano

